



Osservatorio Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione

School of Management
Politecnico di Milano

20 Giugno 2012

IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER



SPONSOR



Task 1 - Il monitoraggio della diffusione

Le attività e gli obiettivi

La metodologia

I risultati dell'Osservatorio

Le survey lato domanda

1. Monitoraggio del grado di diffusione

Le attività dell'Osservatorio

- ❑ Definizione di **CHE COSA** monitorare nell'ambito della Dematerializzazione: progetti di Conservazione Sostitutiva (CS), Fatturazione Elettronica (FE), Integrazione e Dematerializzazione dell'intero Ciclo dell'Ordine (ICOP) di imprese attive in Italia
- ❑ **Analisi lato offerta** (Provider e Associazioni di filiere) allo scopo di censire i progetti delle imprese loro clienti che hanno fatto CS, FE e ICOP
- ❑ Sviluppo di **modelli di stima della diffusione** di CS, FE e di progetti basati su EDI e Extranet

Nell'ambito del Forum Nazionale sulla Fatturazione Elettronica

- ❑ **Stima della diffusione** sviluppata in ogni edizione dell'Osservatorio (con la nostra metodologia)
- ❑ **Resi disponibili i dati dell'Osservatorio** - relativi alla diffusione delle soluzioni di Dematerializzazione - al Forum

Il monitoraggio del grado di diffusione

La Metodologia

La metodologia prevede due diverse analisi:

1. analisi “lato offerta” (attività tipicamente svolta dall'Osservatorio per stimare la diffusione in Italia dei diversi progetti di Dematerializzazione)
2. analisi “lato domanda” (facendo leva sui DB di imprese disponibili presso i partecipanti al Forum)

Analisi Offerta - *attività svolta dall'Osservatorio*

Aree sulle quali effettuare monitoraggio e stima della diffusione

1. progetti di **Conservazione Sostitutiva di Fatture** (considerabile un passo “logico-concettuale” nella direzione verso la Fatturazione Elettronica) attive e passive
2. progetti di **Fatturazione Elettronica** “a norma di legge” e progetti di fatturazione telematica o progetti di fattura elettronica lato attivo

Effettuate **oltre 60 interviste** dirette alle principali aziende che offrono soluzioni di Conservazione Sostitutiva allo scopo di censire le imprese con progetti attivi nel 2011
Analogamente, sono state svolte interviste dirette a **13 provider tecnologici e a 6 Associazioni di filiera** - tra i quali 5 provider e 4 associazioni di filiera - finalizzate a identificare le principali soluzioni di Integrazione del Ciclo dell'Ordine basate su EDI e approfondirne la diffusione nei diversi settori

Analisi Domanda - *attività svolgibile dal team del Task 1*

1. Predisposizione Scheda di rilevazione informazioni
2. Erogazione survey agli utenti
3. Raccolta dati
4. Analisi dati

I risultati
dell'Osservatorio
sulla Diffusione

Survey/interviste
/inchieste lato
domanda
erogabili dai
partecipanti al
Task1

Il monitoraggio del grado di diffusione I risultati dell'Osservatorio

La metodologia prevede due diverse analisi:

- (i) analisi "lato offerta" (attività tipicamente svolta dall'Osservatorio per stimare la diffusione in Italia dei diversi progetti di Dematerializzazione)
- (ii) analisi "lato domanda" (facendo leva sui DB di imprese disponibili presso i partecipanti al Forum)

Analisi Offerta

Arete sulle quali effettuare monitoraggio e stima della diffusione

La Diffusione della Conservazione Sostitutiva

La Diffusione dell'Integrazione del Ciclo dell'Ordine

La Diffusione della Fatturazione Elettronica

Conservazione sostitutiva atto scopo di censire le imprese con progetti attivi nel 2011.

Analogamente, sono state svolte interviste dirette a **13 provider tecnologici e a 6**

Associazioni di filiera - tra i quali 5 provider e 4 associazioni sostenitori dell'Osservatorio - finalizzate a identificare le principali soluzioni di Integrazione del Ciclo dell'Ordine basate su EDI e approfondirne la diffusione nei diversi settori

Analisi Domanda

1. Predisposizione Scheda di rilevazione informazioni
2. Erogazione survey agli utenti
3. Raccolta dati
4. Analisi dati

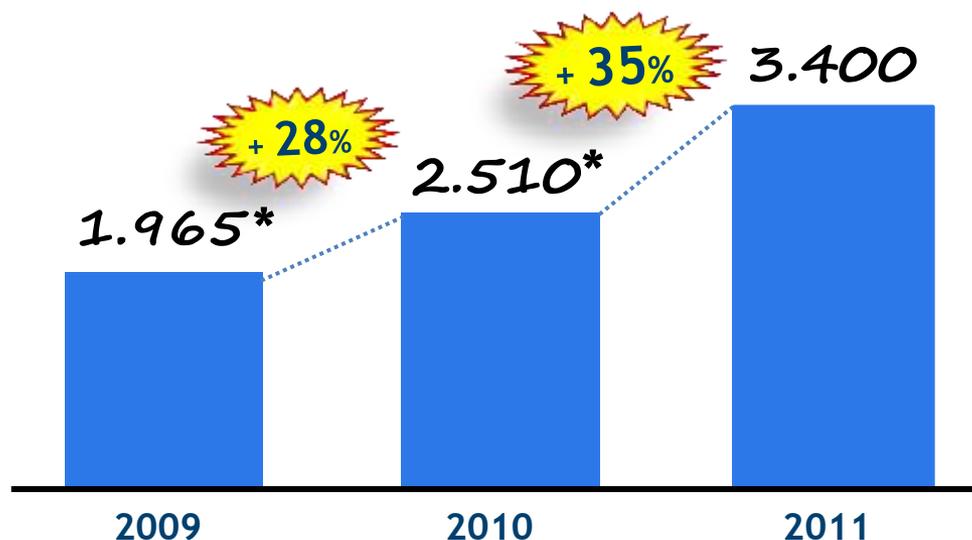
**I risultati
dell'Osservatorio
sulla Diffusione**

Le survey lato
domanda
erogabili
attraverso i
partecipanti

La diffusione della Conservazione Sostitutiva

**Il numero di imprese con progetti di Conservazione Sostitutiva di fatture attive e passive continua a crescere ...
... inoltre, molte imprese conservano sostitutivamente Libri e Registri Contabili**

Le imprese in Italia che fanno Conservazione Sostitutiva delle **Fatture Attive e Passive**



Significativo trend di crescita di imprese che portano in Conservazione Sostitutiva *fatture attive* (oltre il 90%) e *fatture passive* (circa 35%)

Cresce anche il n° di imprese fanno Conservazione Sostitutiva di fatture *sia lato attivo sia lato passivo*

Penetrazione del mercato

36% tra le Grandi imprese (oltre 250 addetti)
1% tra le PMI (tra 10 e 250 addetti)

Oltre 90.000 le imprese in Italia che portano in Conservazione Sostitutiva i Libri e Registri (considerando Registro Fatture di Acquisto, Registro Fatture Emesse e Libro Giornale)

* Dati derivanti dall'analisi delle impronte ricevute dall'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia ha ricevuto complessivamente impronte (relative ai documenti dal 2004 al 2012) da **125.923** "titolari unici di contabilità". I dati sommano le impronte relative a tutte le 85 tipologie di documento per le quali è richiesto l'invio

Al momento in cui questo documento è stato prodotto, non è disponibile un dato ufficiale dell'Agenzia delle Entrate per il 2011, in quanto l'invio delle impronte relative al 2011 può avvenire entro il 31 gennaio 2013

La diffusione della Conservazione Sostitutiva

Il fenomeno della Conservazione Sostitutiva nel nostro Paese è puntualmente fotografato dall'Agenzia delle Entrate. Il dato ufficiale è stato ottenuto attraverso il conteggio delle impronte, inviate in osservanza al recente obbligo normativo.

125.983

Numero totale dei titolari di contabilità distinti che hanno inviato comunicazioni entro il 9/5/2012

Per quantificare il **numero di imprese** coinvolte si è assunto che il “Titolare della Contabilità” rappresenti l'identificativo univoco attraverso cui individuare la singola azienda (evitando di conteggiare più volte una stessa organizzazione che ha scelto di effettuare l'invio di più impronte con riferimento a Tipi Documento diversi)

125.923

Numero delle imprese che hanno trasmesso all'Agenzia delle Entrate le impronte dei propri documenti dall'anno 2004 all'anno 2012

Il **numero di imprese** che hanno adottato soluzioni di Conservazione Sostitutiva **in un determinato esercizio** (per esempio il dato relativo al 2010) è quantificabile dato che l'impronta riporta l'esercizio di riferimento

101.991

Numero delle imprese che hanno trasmesso all'Agenzia delle Entrate le impronte dei propri documenti relative all'esercizio 2010

Per identificare la **tipologia di documento** si è fatto riferimento all'elenco estratto dal “Provvedimento attuativo della comunicazione dell'impronta relativa ai documenti informatici rilevanti ai fini tributari, ai sensi dell'articolo 5 del decreto 23 gennaio 2004”

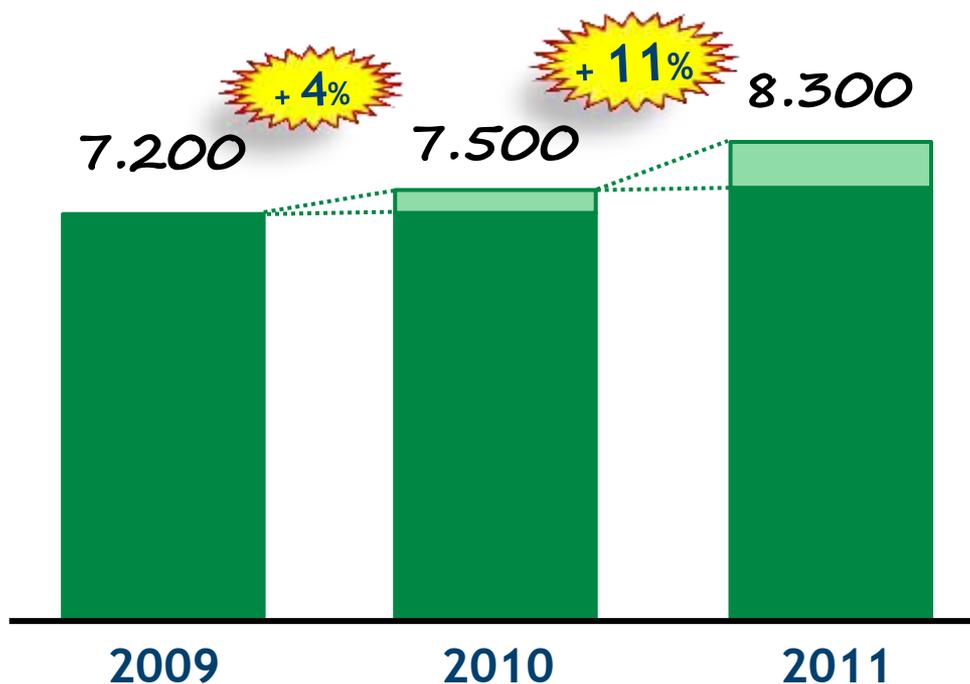
2.510

Numero delle imprese che hanno trasmesso all'Agenzia delle Entrate le impronte relative ai documenti fatture attive e fatture passive

La diffusione della Integrazione del Ciclo dell'Ordine (EDI)

Cresce ancora, e più dell'anno scorso, il numero di imprese che fanno EDI...

Le imprese in Italia che fanno scambio dati in formato elettronico strutturato - **EDI**



Cresce la «maturità» di adozione delle aziende, dimostrata dallo scambio di **più documenti** del Ciclo dell'Ordine e dai **volumi complessivi** interscambiati

Penetrazione del mercato

37% tra le Grandi imprese (oltre 250 addetti)

3% tra le PMI (tra 10 e 250 addetti)

I trend

- Espansione dei progetti nelle filiere già attive
- Ingresso della PA (ASL, AO, Ospedali)
- Adozione crescente tra le PMI
- Nuove «filiere» in attivazione (es. giardinaggio, ristorazione, fashion)

La diffusione della Integrazione del Ciclo dell'Ordine (EDI)

Cresce ancora, e più dell'anno scorso, il numero di imprese che fanno EDI...
...ma cresce soprattutto il numero dei documenti scambiati

Trend Volume Documenti

	Ordine	Conferma d'Ordine	Avv.Sped/ Bolla/DDT	FATTURA	Altri documenti	<i>Totale documenti</i>
Automotive	+0%	+0%	+23%	+82%	+160%	+25%
Elettronica di Consumo e Elettrodomestici	+166%	nd	+134%	+159%	+74%	+145%
Farmaceutico	+25%	+2%	+184%	+173%	nd	+50%
Largo Consumo	+22%	+42%	+53%	+4%	+28%	+12%
Materiale Elettrico	+10%	+4%	+5%	+3%	nd	+5%

La diffusione della Integrazione del Ciclo dell'Ordine (EDI)

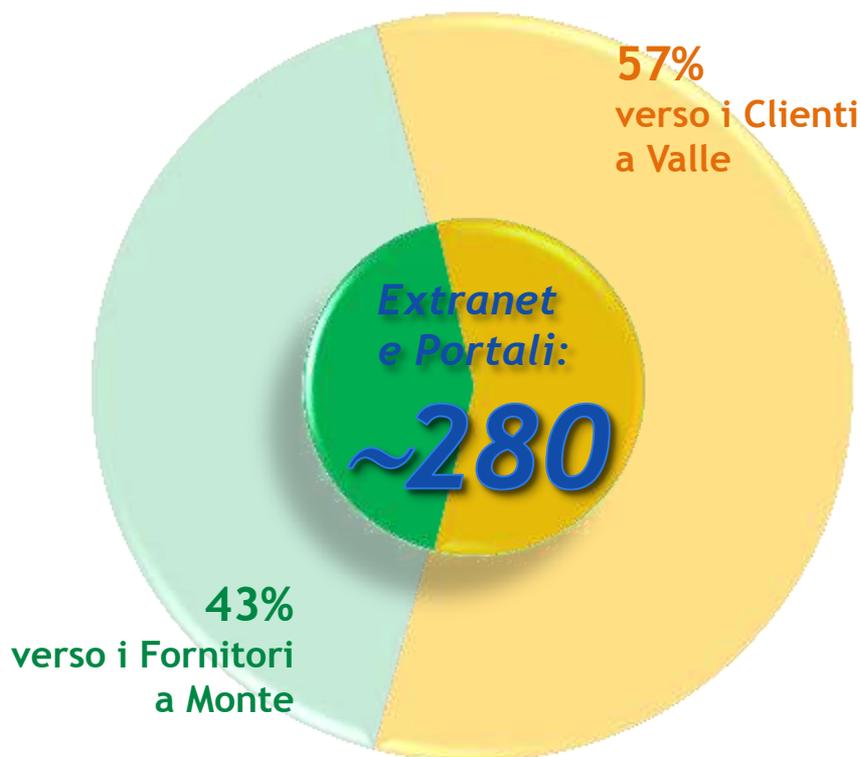
**Cresce ancora, e più dell'anno scorso, il numero di imprese che fanno EDI...
...ma cresce soprattutto il numero dei documenti scambiati**

	Trend Volume Documenti		Trend Imprese con Relazioni Mature	Note
	FATTURA	Totale documenti	2010-2011	
Automotive	+82%	+25%	+6%	<ul style="list-style-type: none"> Fattura e DesAdv i più scambiati Cresce l'adozione tra le PMI
Elettronica di Consumo e Elettrodomestici	+159%	+145%	+50%	<ul style="list-style-type: none"> Fattura resta il più scambiato Trend rilevanti (Volumi e Aziende)
Farmaceutico	+173%	+50%	+400%	<ul style="list-style-type: none"> Ordine e Conferma i più scambiati Cresce grazie a Dafne Ospedali
Largo Consumo	+4%	+12%	+40%	<ul style="list-style-type: none"> Fattura resta il più scambiato Crescita significativa in maturità
Materiale Elettrico	+3%	+5%	+50%	<ul style="list-style-type: none"> Listino e DesAdv i più scambiati Crescita soprattutto in maturità

La diffusione della Integrazione del Ciclo dell'Ordine (Extranet)

In Italia ci sono circa 280 Extranet e Portali B2b di tipo transazionale
Coinvolgono circa 50.000 imprese, prevalentemente PMI, in relazioni che prevedono l'interscambio di almeno un documento del Ciclo dell'Ordine

Il numero di **Extranet e Portali B2b** attivi in Italia, attraverso i quali è possibile scambiare almeno un documento del Ciclo Ordine-Pagamento



Cresce la diffusione di **Extranet e Portali B2b**, ecosistemi sviluppati da grandi aziende per comunicare con fornitori e/o clienti più piccoli

Rimane **stabile** la suddivisione «a monte» e «a valle»

In diversi casi, attraverso Extranet e Portali B2b sono supportati anche processi **collaborativi**

Penetrazione del mercato

16% tra Grandi imprese e PMI (oltre i 10 addetti)

0,2% tra le Micro imprese (sotto i 10 addetti)

La diffusione della Fatturazione Elettronica

Rimangono poche decine i casi di «Fatturazione Elettronica pura»,
secondo la definizione della normativa italiana ...
... ma cresce il n° di aziende *pronte* a fare Fatturazione Elettronica!

Fatturazione Elettronica PURA

- La Fatturazione Elettronica con firma digitale, nel più assoluto rispetto di quanto definito a norma di legge, comprende:
- Accordo tra le parti
- 15 giorni per mandare in Conservazione Sostitutiva le fatture ricevute

Poche decine
(nella maggioranza dei casi,
esperienze intra-gruppo)

«QUASI» Fatturazione Elettronica

- Sia il fornitore, sia il cliente portano in Conservazione Sostitutiva le fatture scambiate telematicamente
- Ricalca il processo della «Fatturazione Elettronica pura», ma senza richiedere l'accordo tra le parti e il rispetto dei 15 giorni

**Almeno 2.000
imprese**
(Lower Bound)

Fatturazione Elettronica lato ATTIVO

- Il fornitore invia le Fatture attive ai propri clienti in modalità telematica e le porta in Conservazione Sostitutiva
- Replica il processo della «Fatturazione Elettronica pura», ma solo lato attivo

**Oltre 3.000
imprese**

La Diffusione Un quadro sinottico

Circa 60.000 imprese, in Italia, portano in Conservazione Sostitutiva Fatture e/o sono coinvolte in iniziative di Digitalizzazione del Ciclo Ordine-Pagamento

*Conservazione
Sostitutiva
Fatture Attive e Passive*

DIFFUSIONE

3.400 aziende

TREND 2010/2011

+35%

TREND 2009/2011

+73%

EDI

DIFFUSIONE

8.300 aziende

TREND 2010/2011

+11%

TREND 2009/2011

+15%

Extranet

DIFFUSIONE

~ 280

AZIENDE CONNESSE

50.000 aziende

*Fatturazione
Elettronica*

FE PURA

**Poche decine
di aziende**

<<QUASI>> FE

**Almeno 2.000
aziende**

FE LATO ATTIVO

**Oltre 3.000
aziende**

Il monitoraggio del grado di diffusione Le survey lato domanda

La metodologia prevede due diverse analisi:

- (i) analisi “lato offerta” (attività tipicamente svolta dall'Osservatorio per stimare la diffusione in Italia dei diversi progetti di Dematerializzazione)
- (ii) analisi “lato domanda” (facendo leva sui DB di imprese disponibili presso i partecipanti al Forum)

Analisi Offerta

Aree sulle quali effettuare monitoraggio e stima della diffusione

1. progetti di **Conservazione Sostitutiva** (passo “logico-concettuale” verso la Fatturazione Elettronica) di attivo e passivo
2. progetti di **Fatturazione Elettronica** “a norma di legge” e progetti di fatturazione telematica o i cosiddetti progetti di fattura elettronica lato attivo

Effettuate **oltre 60 interviste** dirette alle principali aziende che offrono soluzioni di Conservazione Sostitutiva allo scopo di censire le imprese con progetti attivi nel 2011

La metodologia condivisa nel Task 1

Il supporto richiesto agli stakeholder - Le principali tematiche

I prossimi passi

3. Raccolta dati
4. Analisi dati

risultati
Osservatorio
diffusione

Le survey lato
domanda
erogabili
attraverso i
partecipanti

Le Survey Lato Domanda

La metodologia condivisa nel Task 1

1. Scheda rilevazione informazioni

Predisposizione di una breve “scheda rilevazione informazioni” contenente:

- **informazioni generali**
(settore di appartenenza, fatturato, dipendenti, partita IVA)
- **informazioni specifiche**
mirate a definire l'utilizzo di soluzioni di Fatturazione Elettronica

In questa fase è importante la collaborazione di tutti gli stakeholder del Task 1 nella definizione di domande chiare e puntuali a cui le aziende possano facilmente e correttamente dare risposta

2. Erogazione survey agli utenti

Somministrazione del questionario alle imprese attraverso una survey online. Ancora di più in questa fase è fondamentale la collaborazione di tutti gli stakeholder del Task 1 per la veicolazione della survey a tutti i loro DB e lo stimolo alla compilazione. L'Osservatorio può supportare predisponendo, se necessario, form online per la compilazione

3. Raccolta dati

Raccolta delle risposte per ottenere un quadro di riferimento sul numero di imprese che utilizzano realmente soluzioni di Fatturazione Elettronica

4. Analisi dati

Analisi e sintesi dei dati ottenuti dall'indagine lato domanda. Nello specifico, tale analisi consentirà di affinare il modello di stima realizzato dall'analisi lato offerta e di intercettare casi interessanti, potenzialmente utili anche per il Task 2

Le Survey Lato Domanda

Il supporto richiesto agli stakeholder

1. Scheda rilevazione informazioni

Predisposizione di una breve “scheda rilevazione informazioni” contenente:

- **informazioni generali**
(settore di appartenenza, fatturato, dipendenti, partita IVA)
- **informazioni specifiche**
mirate a definire l'utilizzo di soluzioni di Fatturazione Elettronica

Le principali
tematiche

In questa fase è importante la collaborazione di tutti gli stakeholder del Task 1 nella definizione di **domande chiare e puntuali** a cui le aziende possano facilmente e correttamente dare risposta

2. Erogazione survey agli utenti

Somministrazione del questionario alle imprese attraverso una survey online. Ancora di più in questa fase è fondamentale la collaborazione di tutti gli stakeholder del Task 1 per la veicolazione della survey a tutti i loro DB e lo stimolo alla compilazione. L'Osservatorio può supportare predisponendo, se necessario, form online per la compilazione

3. Raccolta dati

Raccolta delle risposte per ottenere un quadro di riferimento sul numero di imprese che utilizzano realmente soluzioni di Fatturazione Elettronica

4. Analisi dati

Analisi e sintesi dei dati ottenuti dall'indagine lato domanda. Nello specifico, tale analisi consentirà di affinare il modello di stima realizzato dall'analisi lato offerta e di intercettare casi interessanti, potenzialmente utili anche per il Task 2

- Data la disponibilità a veicolare domande per comprendere meglio il mercato
- Si suggeriscono alcune macro-tematiche da prendere in considerazione per imbastire le domande da erogare attraverso i «nostri» canali preposti
- Sulla base di questi spunti si chiede ai partecipanti al Tavolo del Task 1 di proporre alcune domande che intendono usare
- I coordinatori del Task 1 si occuperanno di «omologare» e rendere omogenee tra loro le domande raccolte con l'obiettivo di facilitare l'analisi dei dati raccolti

- Anagrafica del rispondente (tipologia impresa, fatturato, n° dipendenti, settore ecc.)
- Modalità di invio delle fatture (lato attivo)
- Modalità di conservazione delle fatture attive
 - Le fatture attive vengono archiviate in formato digitale e il sistema consente la consultazione dei documenti? Sì/No*
 - L'archiviazione ai fini fiscali avviene su carta? Sì/No*
 - Il processo di archiviazione/conservazione viene svolto da un provider? Sì/No*
- Modalità di ricezione delle fatture (lato passivo)
- Modalità di conservazione delle fatture passive
 - Le fatture passive vengono scannerizzate ed archiviate in formato digitale? Sì/No*
 - L'archiviazione ai fini fiscali avviene su carta? Sì/No*
 - Il processo di archiviazione/conservazione viene svolto da un provider? Sì/No*
- Accordo di fatturazione elettronica con i propri clienti e fornitori
 - È condivisa tra sottoscrittori la modalità di scambio della fattura? Sì/No*
- ...

Le Survey Lato Domanda

I prossimi passi

È fondamentale la collaborazione di tutti gli Stakeholder in questa fase «potenzialmente critica» di **definizione delle domande** il più possibile CHIARE e ESPLICATIVE da inserire all'interno della Survey

Questo consentirà di:

- ❑ **Predisporre in tempi rapidi un questionario** che consenta di indagare chiaramente (e senza possibilità - il più possibile - di errate interpretazioni) la diffusione delle soluzioni di Fatturazione Elettronica a norma di legge in Italia
- ❑ **Erogare una survey** di facile compilazione e comprensione in tutte le sue parti e veicarla ai Database (messi a disposizione dagli Stakeholder del Task 1)
- ❑ **Raccogliere dati** consistenti e robusti, che consentano di affinare i modelli di stima della diffusione



Osservatorio Fatturazione Elettronica e Dematerializzazione

School of Management
Politecnico di Milano

20 Giugno 2012

IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER



SPONSOR

